

Dietro la relazione che attacca l'attività della giunta regionale

# I preoccupanti contorni della linea socialista

LA RELAZIONE che costuirà la base del convegno socialista sulle questioni dell'attività della giunta regionale in Umbria costituisce la somma della linea politica della destra del Psi umbro. Un attacco ripetuto alla amministrazione della Regione, Fiorelli e il suo gruppo che teorizza e porta avanti una sorta di guerriglia nel confronto con la maggioranza di sinistra in Umbria: tutto ciò configura una linea di destra. Non sappiamo quali siano gli obiettivi futuri di questa linea, ma è evidente che essa paralizza l'attività amministrativa, rende poco credibili gli accordi, tende a presentare all'opinione pubblica una immagine delle giunte di sinistra non rispondente al vero, costruisce invidie, verifiche, apre spazi alle forze che vogliono metterle in crisi, sembra preparare nuove manovre per il 1980, questurando, magari, con la pretesa prepotenza comunista.

Non siamo tra coloro, quindi, che riteniamo le posizioni del documento della segreteria regionale del Psi frutto dell'improvvisazione o della prepotenza di Fiorelli. Certo non sottovalutiamo il fatto che tale posizione sulla attività del Consiglio regionale è stata verificata in nessun organismo politico del Psi: né il comitato regionale, né le federazioni, né il gruppo socialista della Regione era a conoscenza del violento attacco al lavoro svolto in tre anni dal Consiglio regionale.

## Triennio nero, ma per l'Italia

Triennio nero ha detto Fiorelli. È vero: l'Italia è stata al centro di una crisi storica che ha sconvolto assetti economici e sociali trentennali, la stessa democrazia ha subito lo spettro di una emarginazione sociale senza precedenti nel dopoguerra. A contrastare tutto ciò sono state le istituzioni repubblicane, le istituzioni repubblicane nazionali e locali.

## Un lavoro intenso e tenace

Un lavoro intenso, tenace per portare avanti una politica amministrativa che rinnovasse le strutture economiche, mantenesse il livello dei servizi sociali costruiti nel passato, rilanciasse una programmazione economica sullo sviluppo della democrazia partendo dai bisogni veri della gente. Tutto ciò nel momento in cui, pressato, noi della sinistra finanziaria-gestionale dei comunisti si verificava una caduta complessiva del ruolo nazionale delle Regioni colpite anche da spinte neocentristiche.

Quale è stato il ruolo giocato dal consiglio regionale, dalle maggioranze di sinistra in Umbria? È questo il punto da cui partire per un giudizio serio del lavoro nostro. Noi riteniamo che questi tre anni di attività del Consiglio regionale, l'impegno dei comunisti e delle province dell'Umbria abbiano costituito la certezza, il punto di riferimento per le masse popolari, per le forze economiche e culturali altrimenti smarrite dai colpi della crisi del Paese.

Oggi abbiamo conquistato alcune certezze nuove, il piano regionale di sviluppo, le

# Oggi alle urne per i consigli di classe e di istituto



## 500 studenti a Gubbio hanno manifestato contro lo scià

Erano circa 500 gli studenti che ieri mattina a Gubbio hanno preso parte alla manifestazione contro la repressione in Iran. L'appuntamento con la battaglia internazionale è stato di nuovo rispettato dai giovani umbri e la sala del consiglio comunale si è riempita di gente per assistere ad un dibattito introdotto da un rappresentante dell'ODYSI. La manifestazione era stata indetta dai movimenti giovanili democratici. La PDCI aveva lavorato intensamente alla sua preparazione: volantini in tutte le scuole e distribuzione di abbondante materiale di propaganda. Quello di Gubbio è uno degli appuntamenti che i giovani di tutta l'Umbria si sono dati per rimettere al centro della loro lotta la difesa dei diritti di libertà e di democrazia in tutto il mondo. In settembre proprio nella nostra regione s'era tenuta la marcia della pace e allora l'impegno di tutti fu quello di non lasciar cadere i contenuti emersi da quel grande appuntamento di popolo.

# Per la scuola è un appuntamento da non mancare

In alcuni istituti si è già votato domenica scorsa. Si rinnovano i consigli di classe e di interclasse e la componente studentesca nei consigli d'istituto. Sono eleggibili tutti i genitori e gli studenti.

Oggi si vota nella stragrande maggioranza delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche della regione (in alcune si è votato nelle ultime due domeniche) per l'elezione degli organi collegiali, o per alcune componenti di essi. Per essere più precisi, si procede al rinnovo dei consigli di classe e di interclasse (e sono interessati tutti i genitori e gli studenti della secondaria superiore), e a quello della componente studentesca nei consigli d'istituto della secondaria superiore; in alcuni casi genitori, insegnanti e non docenti sono chiamati al rinnovo di consigli di circolo e di istituto scaturiti dal compimento del triennio, o ad elezioni parziali supplementari per ricoprire posti resisi liberi in seguito alla ristrutturazione dei circoli didattici, all'eventuale scioglimento di istituti o alla perdita di requisiti di eleggibilità di qualcuno degli eletti (qualora non sia stata possibile la surrogata di altri eleggibili appartenenti alla stessa lista).

Per i consigli di classe e di interclasse si vota in base a liste di candidati: sono eleggibili tutti i genitori (e gli studenti, nel caso della secondaria superiore), di ambo i sessi, appartenenti alle diverse classi. Per lo scioglimento è opportuno scrivere sulla scheda un solo nome e cognome di genitore o studente, a seconda dell'appartenenza. Le liste invece ci sono - e questa volta contrassegnate, oltre che dal numero romano, anche da un motto distintivo - nei casi di rinnovo totale o parziale dei consigli di circolo e di istituto (sempre per l'elezione della componente studentesca nei consigli d'istituto della secondaria superiore).

La preferenza all'interno della lista si può dare ad un solo candidato, se questi da eleggere non sono più di tre, ed a due candidati se gli eleggibili sono in numero superiore. Quando ci si reca a votare - i seggi sono aperti dalle 8 del mattino alle 20 di sera - c'è tutto il tempo per chiedere informazioni precise sulle modalità di espressione del voto, e per leggere con calma i nomi dei candidati (le cui liste devono essere disponibili in ogni sezione).

È utile andare a votare? È non solo utile, ma necessario per i compagni e i democratici, ribadire anche in termini numerici la volontà di partecipare, e di essere presenti nel governo delle decisioni. La democrazia, nella concezione e nella strategia del movimento operaio italiano, si nutre del principio di socializzazione delle decisioni, di aggregazione anche molecolari nelle quali si condensano, a partire appunto dal basso, il processo dell'autogestione dei cittadini (e si faccia più acuto il bisogno di una più concreta uguaglianza sociale).

Consentiamo tutti i limiti operativi di questa, con le altre forme di partecipazione, i pochi poteri reali, i consueti intralci burocratici, le resistenze di chi non vuole cedere il suo potere, le irrazionali gelosie che scoppiano tra «componenti» e senso di sberleffiatura del sapere, dell'abbigliamento, dell'intimità di retorica) per incutere timore reverenziale, e si potrebbe ancora continuare a lungo il proprio per battere le corporativismi vecchi e nuovi, per eliminare separatazze indifferenziate e pericoli di sberleffiatura, ma non si può non avere facili accessi a chi sopra restaurazioni normalizzatrici.

Discutere insieme sui programmi di studio, sui criteri di valutazione, sulla scelta del testo, stimolare l'introduzione nella scuola di forme e contenuti culturali nuovi, di coerenza e di senso di serietà, anche senza aver fatto studi specifici ed approfonditi. La competenza, quando c'è, è un indubbio arricchimento dell'appoggio individuale, ma non bisogna lasciarsi intimidire dal «terrorismo» degli «esperti» (talvolta improbabili).

Bisogna anche cogliere l'occasione, che viene dagli incontri e dalle assemblee piccole e grandi, per organizzare la partecipazione, per costruire aggregazioni di genitori (ma anche di studenti ed insegnanti) su problemi concreti.

genitori) soprattutto nei centri isolati, spesso senza punti di riferimento, e allora possono essere poco motivati ad impegnarsi. Si pensi a quelli non iscritti a partiti o sindacati, o che comunque preferirebbero sedi diverse per discutere sui problemi della scuola e dei loro figli. Bisogna comprendere questa esigenza e sviluppare perciò forme di associazionismo che mettano radice nelle singole scuole e trovino gradualmente i loro punti di riferimento, come quello costituito dai Cogas.

Stefano Miccolis

## Marri incontra la consulta femminile

La necessità di un più stretto rapporto con la giunta regionale e i dipartimenti, i problemi emersi in un anno di attività, la mancanza di una maggiore opera di informazione sulle attività svolte; questi i principali temi affrontati nel corso dell'incontro fra la Consulta per i problemi delle donne e il presidente della giunta regionale Germano Marri. Da parte della giunta c'è la piena disponibilità a collaborare, ha affermato il compagno Marri - disponibilità e l'impegno di accogliere le indicazioni provenienti dalla Consulta.

## Manifestazione di artigiani a Perugia

Stamattina alle ore 9 presso l'aula magna della facoltà di Scienze Politiche dell'università di Perugia si terrà una manifestazione regionale degli artigiani umbri sui più importanti temi: oggi sul tappeto: mutualità, pensioni, credito, costo del lavoro. Aprirà la manifestazione una relazione del segretario Nazionale Nazario Ghici mentre le conclusioni saranno del segretario nazionale del CNA Mauro Tozzoni.

## Ne parla Frajese

# Schubert inaugura la neonata Filarmonica ternana

TERNI - Tra mille difficoltà, ma ce l'abbiamo fatta - dice soddisfatto il maestro Carlo Frajese - il direttore dell'istituto musicale Bricealdi - ora anche Terni ha una propria Filarmonica e domenica 3 dicembre il Gruppo redazionale dedicato a Schubert inaugurerà il cartellone. Frajese, che ha appena concluso una tournée in tutta l'Umbria, ha una novità in assoluto: una novità in assoluto: Terni, dopo aver un'istituzione musicale parificata, che lascia quindi dipendere da tutti gli effetti e che presto passerà statale, ha ora anche una «Filarmonica» ossia una associazione che organizzerà con regolarità concerti e che prenderà iniziative nel settore della musica. «In passato c'è stato l'Agmus - aggiunge Frajese - ma era diretto da un gruppo di musicisti, non avevano un organico organizzato, e non avevano un direttore artistico, e non avevano un organico organizzato, e non avevano un direttore artistico, e non avevano un organico organizzato».

«Tra i nomi di spicco: il pianista Fausto Mastroianni, il gruppo «Nuova concertazione» di Franco Pavesi, il violonista Carlo Ceccilia, l'Umbrosini, per finire venerdì 18 con il «Gruppo redazionale» di compositori, che può avvalersi di una commissione esaminatrice presieduta da Goffredo Petrassi».

Come legare l'attività della Filarmonica alla società ternana? «Tutti sanno rispondere. Frajese - che il pubblico italiano è particolarmente compositore, la passione per la musica dipende da scelte personali e non certo da una particolare istruzione. Non c'è una conoscenza musicale diffusa in massa, c'è una categoria sociale. Tutto dipende da scelte individuali, per cui ci sono operai, professionisti e mezzadri, che vanno ai concerti. Si tratta di creare gli stimoli per ampliare la cultura musicale. Sto prendendo contatti per avere un incontro con i lavoratori delle industrie, con le scuole, con le associazioni per il tempo libero. Le difficoltà sono enormi: i soldi pochi, le strutture mancano, non c'è un Auditorium. Del resto è inutile chiedere che venga costruito se prima non si è fatto nulla. Manca il personale e deve fare tutto da solo».

Per finire, la Filarmonica, una volta avviata, non si muoverà nei centri periferici. Orvieto, Narni e Amelia.

Giulio C. Proietti

Una mozione del PCI chiede un incontro dell'amministrazione con IRI e Finsider

# Il Consiglio comunale si occuperà della «Terni»

Si sollecita una presa di posizione delle forze politiche sulle indicazioni del movimento sindacale - Il ruolo dell'azienda nell'ambito della siderurgia nazionale - Il riferimento all'operazione in atto per gli acciai speciali - Diversificare le produzioni - Il deficit finanziario

## Circoscrizioni: eletti tutti i presidenti dei consigli

TERNI - Tutti i 9 consigli di circoscrizione si sono costituiti ufficialmente ed hanno eletto i propri presidenti e vicepresidenti. Adesso questi nuovi organismi per il decentramento amministrativo entrano nel pieno della loro attività. Ad attendere è un compito quanto mai impegnativo. I consigli di circoscrizione, diversamente da quanto accadeva con i consigli di circoscrizione, non hanno soltanto potere consultivo su tutti i più importanti provvedimenti che l'amministrazione comunale deve prendere, ma avranno anche poteri deliberativi.

TERNI - I problemi della «Terni» saranno discussi in consiglio comunale: i consiglieri comunali comunisti Libero Paci e Roberto Piermattei, a nome del gruppo, hanno presentato una mozione con la quale si chiede, tra l'altro, un incontro tra una delegazione della città e i massimi dirigenti dell'IRI e della Finsider.

Con la mozione, intorno alla quale si spera possa esserci un voto unitario, si sollecita una presa di posizione delle forze politiche presenti in consiglio comunale su alcune indicazioni espresse già dal movimento sindacale e dalla regione. Vi si dice: «Il ruolo della «Terni» deve essere definito nell'ambito della siderurgia nazionale». I due punti di riferimento devono essere: il piano di settore, «che deve

ve tener conto dei suggerimenti e delle indicazioni avanzate dalle regioni e dal movimento sindacale», e il piano pluriennale IRI per quanto riguarda le produzioni di coils e di lamiere, di getti e di fucinati. Tutto questo «per garantire prospettive di stabilità e di sviluppo». «C'è poi un riferimento all'operazione in atto, a livello nazionale, per la creazione di un comparto degli acciai speciali, e al quale la «Terni» è interessata per alcune sue importanti produzioni: i laminati piani, i getti e i fucinati. Si chiede che l'operazione non avvenga tagliando fuori la «Terni». C'è poi un punto fermo che nella mozione viene richiamato: «Il collegamento con altre aziende deve avvenire mantenendo e salvaguardando la ca-



Bagni e Sala: un piccolo duello

## Le due squadre più agguerrite del torneo di fronte a Perugia

# Al «Curi» almeno l'incasso è garantito

Lo spettacolo ci sarà anche per il duello tra il torinese Sala e Bagni - Dura trasferta della Ternana

PERUGIA - Il Perugia difenderà la sua imbattibilità ed il suo primo posto in classifica contro il Torino di Radice nella nona partita del girone di andata. Il nuovo record di incasso è garantito ed il pubblico dei grandi occasioni sarà presente allo stadio «Curi» per assistere a questo incontro di calcio, che metterà di fronte due delle squadre più agguerrite del campionato. Ma i motivi di interesse non sono solamente quelli di classifica. Il Perugia è primo a pari merito con il Milan sceso a due punti dal Torino) ce ne sono altri che attireranno la curiosità degli sportivi. Primo fra tutti lo spettacolo che non dovrebbe mancare tra le due squadre guidate da tecnici che conoscono bene il loro mestiere ed hanno fatto della disciplina atletica la loro migliore arma.

Un altro motivo che catalizzerà gli interessi di critici sportivi su questa partita sarà la presenza in campo nelle opposte formazioni di Claudio Sala e Salvatore Bagni. Tra loro ci sarà una simbolica partita «a due». Per molti, infatti, il bravo perugino il prossimo anno vestirà la maglia granata del Toro e quella maglia dovrà essere la n. 7 di Claudio Sala. Il trentunenne capitano del Torino dall'altra parte non crede di dover abdicare così facilmente. Negli ultimi giorni ha rilasciato dichiarazioni tipo: «Io e Bagni possiamo benissimo convivere nella stessa squadra». Tutto ciò non toglie che quando si troveranno di fronte nella contesa non sentano lo stimolo di superarsi per dimostrare l'uno all'altro chi sia il migliore.

A tale proposito abbiamo intervistato Salvatore Bagni. «Per me sarà una partita come le altre, dove darò tutto me stesso per far vincere la mia squadra. Sento dire da tutti che il prossimo anno mi trasferirò alla corte di Piacenza, lo personalmente non ne sento. L'unica cosa certa è che indosso la maglia del Perugia, una maglia che mi sta dando tantissime soddisfazioni».

Questo è il quarto anno di serie A del Perugia, nei precedenti tre confronti interni con il Torino la squadra di Castagner ha raccolto due pareggi ed una vittoria proprio nella partita Sala-Bagni. Mancherà all'appuntamento anche il terzino Nappi, ma quest'ultimo non è un problema dato che Redeghieri lo sta sostituendo con il cipiglio del titolare, tanto confortante sono state le sue prove. La formazione a questo punto sarà la stessa che ha pareggiato all'Olimpico con gli uomini di Valcareggi: Malizia; Redeghieri; Ceccolini; Prosci; Della Martia; Dal Fiume; Bagni; Butti; Casazza; Vannini; Cacciatore. In panchina con Castagner ci saranno: Mancini, Zecchini e Goretti.

## Guglielmo Mazzetti

TERNI - Pericolosa trasferta per il Perugia che si reca a far visita alla Pistoiese in un campo, purtroppo l'uomo-gol del Perugia (quattro reti in sette incontri) dovrà disertare forzatamente

anche questa partita. Speggiorini non gliel'ha fatta a recuperare e al suo posto, come è stato per l'Olimpico sette giorni fa, ci sarà Cacciatore che cercherà il suo personale riscatto. Mancherà all'appuntamento anche il terzino Nappi, ma quest'ultimo non è un problema dato che Redeghieri lo sta sostituendo con il cipiglio del titolare, tanto confortante sono state le sue prove. La formazione a questo punto sarà la stessa che ha pareggiato all'Olimpico con gli uomini di Valcareggi: Malizia; Redeghieri; Ceccolini; Prosci; Della Martia; Dal Fiume; Bagni; Butti; Casazza; Vannini; Cacciatore. In panchina con Castagner ci saranno: Mancini, Zecchini e Goretti.

## Guglielmo Mazzetti

TERNI - Pericolosa trasferta per il Perugia che si reca a far visita alla Pistoiese in un campo, purtroppo l'uomo-gol del Perugia (quattro reti in sette incontri) dovrà disertare forzatamente

P come Panetton - G come gelato =  
**PANETTON GELATO TINI**  
una esclusiva ghiottoneria artigianale dal gusto puro e genuino per i palati più esigenti!!!  
Lo troverete da questi giorni alla  
**PASTICCERIA TINI**  
Via Medici, 26 - Tel. 413.247 - TERNI